



## ASSEGNATO A "TRADURRE" IL PREMIO MARZOCCO 2009

Si è concluso alle 23 del 25 Aprile il 60° Concorso Nazionale Premio Marzocco 2009 con l'apertura della busta sigillata contenente il titolo del film vincitore della

conduzione il Direttore Artistico Francesco Calogero, ha mandato il pubblico in un delirio di risate con numerose, improvvise gags tanto da essere definito da Calogero "Una mina vagante".

## IL DISCORSO DI CHIUSURA DEL PRESIDENTE

A raffreddare gli entusiasmi suscitati dal simpatico Francesco Salvi ci ha pensato il Presidente del Comitato, Marino Borgogni, che, nel discorso di chiusura del Festival, ha fatto aleggiare un'inquietante atmosfera nella sala.

Ha esordito, dichiarando di rappresentare tutto il Comitato Organizzatore, fuori dagli schemi tradizionali ed invece dei ringraziamenti agli Enti pubblici da sempre sostenitori economici della manifestazione ha "tirato le orecchie" alla Regione Toscana ed al Comune di S. Giovanni Valdarno. La prima per il taglio totale del proprio finanziamento, il secondo per un altro taglio, lieve ma non previsto, ad un mese dell'inizio del Festival. L'organizzazione, nonostante sia stata messa in crisi dai denunciati tagli, è comunque riuscita a presentare la manifestazione con la tradizionale dignità e ad offrire al pubblico proposte culturali di alto livello.

**Segue a pag.2**



Il regista Umberto Pasolini consegna il "Premio Marzocco" per il miglior film in assoluto

XXVII edizione del Valdarno Cinema Fedic.

Il regista Umberto Pasolini, autore del divertentissimo film "Machan", premiato con il Premio Fedic a Venezia e presentato nel pomeriggio, ha proclamato ufficialmente il film TRADURRE di Pier Paolo Giarolo vincitore del Premio Marzocco 2009.

"Tradurre" ha infatti ricevuto dai membri delle tre giurie sei voti su nove.

La serata è stata resa piacevole dall'attore-comico Francesco Salvi che, coadiuvando nella



Premio Adriano Asti per la migliore opera prima



Francesco Calogero e Francesco Salvi mentre conducono la serata



## I PREMI MARZOCCO ALLA CARRIERA

I "Premio Marzocco 2009" sono stati consegnati all'attrice Ilaria Occhini (foto sopra) e al regista Vittorio De Seta (foto sotto), ambedue alla carriera.



## IL DISCORSO DI CHIUSURA DEL PRESIDENTE

Segue da pag.1

Ha poi annunciato le dimissioni del Comitato Organizzatore e, di conseguenza, anche le sue per scadenza del mandato ricevuto cinque anni prima garantendo, se gli enti prorogheranno l'atto notarile di costituzione, ai successori l'eredità di un bilancio con chiusura almeno in pareggio.

Infine ha ringraziato, visibilmente commosso, tutto il comitato organizzatore per l'impegno, la dedizione, la serietà e, non ultima, la serenità che hanno sempre contraddistinto tutte le deliberazioni prese nell'interesse primario del festival.

Ha concluso rivolgendo anche al personale esecutivo un sentito ringraziamento per la disponibilità ed in particolare al Direttore Organizzativo Silvio Del Riccio ed alla Segretaria Chiara Donato che hanno operato in modo che il Presidente, sollevato da tante preoccupazioni organizzative, abbia potuto svolgere, quasi esclusivamente il suo compito istituzionale di "rappresentanza e di firma".

## IL COMITATO ORGANIZZATORE USCENTE (In ordine alfabetico)

### In rappresentanza della FEDIC

Stefano Beccastrini, Giacomo Bronzi, Massimo Maisetti, Roberto Merlino, Stefano Pratesi

### In rappresentanza del Comune di S.Giovanni Valdarno

Emanuele Bani, Marino Borgogni, Fabio Franchi, Ferdinando Orbi, Gianna Rodi

### In rappresentanza del Cineclub Sangiovese

Daniele Corsi, Alessandro Forni, Massimo Merlini, Serena Ricci, Giulio Soldani

### Cooptati

Direttore Artistico: Francesco Calogero  
Direttore Organizzativo: Silvio Del Riccio

## FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni, 43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail: marino.borgogni@alice.it



Francesco Calogero fra due componenti la Giuria Cortometraggi, (da sinistra l'attore Roberto De Francesco e il regista Pasquale Scimeca) legge la motivazione del premio a "Farfallina" di Karin Proia (in primo piano nella foto)